



COMUNICATO STAMPA

12 febbraio ore 08.15

Ripartiti i mezzi pesanti nelle Regioni del nord che avevano prorogato fino alle ore 06.00 di stamattina le ordinanze di sospensione della circolazione dei mezzi con massa complessiva superiore alle 7,5 t, ed in particolare in Lombardia, Piemonte, Emilia Romagna, Veneto; a causa delle nevicate che ancora insistono nel settore nord orientale, permangono analoghi divieti per Cremona e Mantova e per tutte le province del Friuli Venezia Giulia, da dove peraltro non si può raggiungere la Slovenia che risulta chiusa ai mezzi pesanti. Sono in corso delle manovre di filtraggio e stoccaggio nell'area veneta dei veicoli commerciali diretti oltre confine.

Viabilità Italia ha monitorato per tutta la notte la situazione della circolazione, che si è mantenuta regolare anche grazie all'impegno di uomini e mezzi degli Enti proprietari delle strade, delle Società Concessionarie, delle forze di polizia, della Protezione Civile, di tutti gli attori del soccorso, dei mezzi di informazione che hanno profuso il massimo sforzo per garantire la costante percorribilità di strade ed autostrade.

Questa mattina le precipitazioni nevose ancora interessano a tratti l'intera direttrice dell'autostrada A4 Brescia-Trieste e con diversa intensità. Sul fronte della viabilità ordinaria, sulla SS73 Senese-Aretina si registrano rallentamenti a causa di un sinistro.

Inoltre neve si segnala ancora sui seguenti tratti autostradali:

- A1 tra Milano e Terre di Canossa-Campagne;
- A23 lungo tutta la percorrenza;
- A27 tra Vittorio Veneto e la SS51 dell'Alemagna;
- A4 tra Pero e Trezzo;
- A7 tra Casei Gerola e Milano;
- A21 tra Alessandria Ovest e Piacenza ovest;
- Raccordo Bereguardo-Pavia tra l'allacciamento con l'A7 e l'allacciamento con la Tangenziale di Pavia;
- A22 del Brennero tra confine di Stato e Rovereto Nord;
- Tangenziale est da Agrate d Usmate.

Nevischio si registra anche in:

- A4 tra Trezzo e l'allacciamento tra l'A21;
- A8 tra Fiorenza e Varese;
- A7 tra Genova Bolzaneto e Serravalle;
- A9 lungo tutta la tratta;
- Sistema Tangenziali di Milano.

Previsioni, inviti ed informazioni

Secondo il quadro previsionale del Dipartimento della Protezione Civile la perturbazione che da ieri notte ha imperversato sul centro-Nord del paese, è in fase di esaurimento; tuttavia il nuovo avviso emesso ieri prevede nevicate sulla Campania ed in successiva estensione a Basilicata e Calabria, in particolare sui settori tirrenici, con quota neve in calo a 600-800 metri. Tale situazione di instabilità richiede ancora la massima prudenza alla guida e si raccomanda di partire equipaggiati con pneumatici invernali o catene a bordo: nella notte tra oggi e domani è possibile infatti la formazione di ghiaccio, fenomeno che per la guida è particolarmente insidioso.



COMUNICATO STAMPA

Notizie sempre aggiornate sono disponibili tramite il C.C.I.S.S. (numero gratuito 1518, sito web www.cciss.it e mobile.cciss.it, applicazione iCCISS per iPhone), le trasmissioni di Isoradio ed i notiziari di Onda Verde sulle tre reti Radio-Rai; per l'autostrada **A/3 "Salerno Reggio Calabria"** è in funzione, per le informazioni sulla viabilità, il numero gratuito 800 290 092.



COMUNICATO STAMPA

11 febbraio ore 21.20

Situazione della viabilità

Al monitoraggio di Viabilità Italia questi risultano i versanti particolarmente interessati dalle precipitazioni nevose che da stanotte imperversano al centro-nord: A1 Milano-Napoli tra Parma e Barberino di Mugello; A13 Bologna-Padova tra Occhiobello ed il bivio per la A4; A23 tra Carnia e il Confine di Stato; A27 Venezia-Belluno tra il bivio per la A4 e Treviso sud e tra Vittorio Veneto nord e la Statale 51 Alemagna; l'A57 lungo tutta la percorrenza; A4 Venezia-Trieste tra San Stino di Livenza e Brescia; A22 del Brennero tra Pecognaga e l'allacciamento con l'A1 e tra San Michele ed Affi; il nodo bolognese.

Provvedimenti di limitazione del traffico - novità

Alla luce delle previsioni meteorologiche attualmente disponibili, ed in considerazione delle temperature che si manterranno prossime allo zero nel corso della prossima notte nelle aree interessate da precipitazioni nevose con il rischio di formazione di ghiaccio sul manto stradale, sono stati forniti da Viabilità Italia alle Prefetture delle Regioni che hanno adottato provvedimenti limitativi della circolazione dei veicoli di massa complessiva superiore alle 7,5 t, alcuni elementi valutativi quale supporto decisionale in ordine al loro mantenimento in essere o all'eventuale cessazione di validità.

In proposito, i mezzi pesanti, una volta scadute le ordinanze in vigore nelle regioni Umbria e Toscana, potranno percorrere l'autostrada A1 sino a Firenze, da qui intraprendere l'A11 verso Pisa e quindi percorrere l'A12 verso Genova; chi proviene viceversa dal capoluogo ligure, per raggiungere Roma potrà immettersi lungo l'A12 e quindi lungo l'autostrada A1 in direzione sud, ovvero proseguire lungo la SS1 in direzione di Grosseto e Civitavecchia.

I mezzi pesanti che dalle aree adriatiche dell'Emilia Romagna e delle Marche sono diretti a Sud possono regolarmente utilizzare l'autostrada A14 da Forlì e la SS9 e SS16 dalla medesima provincia: lungo la direttrice nord sono consentiti gli spostamenti del traffico commerciale fino alla provincia di Forlì.

Le attuali condizioni e le previsioni meteorologiche per le prossime ore non hanno d'altro consentito di valutare favorevolmente gli spostamenti del traffico pesante dalla Liguria verso il Piemonte e la Lombardia e viceversa, né nelle aree dell'Emilia Romagna confinanti con il Veneto e nell'intero Triveneto: per tali ragioni **è stato auspicato che in Lombardia, Piemonte, Emilia Romagna, Veneto, Friuli Venezia Giulia, il divieto venga prorogato fino ad almeno le ore 06.00 di domani 12 febbraio**, fatti i salvi provvedimenti in sede locale con termine diverso in relazione alle esigenze di gestione dell'emergenza viabilistica.

Inviti alla prudenza

Si raccomanda in ogni caso a chiunque voglia mettersi in viaggio di usare la massima prudenza, partendo equipaggiati con pneumatici invernali o catene a bordo.

Notizie sempre aggiornate sono disponibili tramite il C.C.I.S.S. (numero gratuito 1518, sito web www.cciss.it e mobile.cciss.it, applicazione iCCISS per iPhone), le trasmissioni di Isoradio ed i notiziari di Onda Verde sulle tre reti Radio-Rai; per l'autostrada A/3 "Salerno Reggio Calabria" è in funzione, per le informazioni sulla viabilità, il numero gratuito 800 290 092.



COMUNICATO STAMPA

11 febbraio ore 19.00

Continua l'ondata di maltempo che da stanotte sta interessando il centro-nord del Paese, portando neve abbondante e venti forti.

Al momento i versante particolarmente interessati sono: l'A6 tra Ceva ed il bivio per la A10, A26 Genova Voltri-Gravellona Toce tra il bivio con la A10 e Casale Monferrato sud, A7 Serravalle-Genova tra Serravalle Scrivia ed Isola del Cantone, A27 Venezia-Belluno tra Vittorio Veneto nord e Treviso sud, A23 Udine-Tarvisio tra Udine sud e Carnia, A13 Bologna-Padova tra Occhiobello e Padova; A7 Tortona-Serravalle; tangenziali milanesi; il nodo bolognese; A57 lungo tutta la percorrenza; A1 Milano-Napoli tra Parma e Barberino di Mugello.

L'unico codice nero, prontamente risolto, che si è registrato è avvenuto proprio sul tratto appenninico dell'autostrada A1 in carreggiata sud tra Pian del Voglio e Roncobilaccio, al km 242: il mezzo pesante che si è intraversato, di nazionalità straniera, viaggiava in deroga ai provvedimenti interdittivi in vigore nelle Regioni di Centro Nord ed è stato contravvenzionato dalla Polizia Stradale.

L'invito per gli autotrasportatori è pertanto quello di attenersi scrupolosamente al contenuto delle ordinanze prefettizie, la cui inosservanza può mettere a serio repentaglio la sicurezza della circolazione.

Le operazioni di emergenza sono state condotte in uno scenario caratterizzato dai seguenti numeri:

- 20h di neve su complessivi 2.700 km di autostrade, di cui circa 600 interessati da "codice rosso" (al verificarsi del quale é previsto dai vigenti protocolli e piani neve il blocco temporaneo dei mezzi pesanti);
- circa 1.500 pattuglie di Polizia Stradale impegnate nei servizi di vigilanza e soccorso;
- impiegati oltre 2.000 mezzi tra spandicloruri solidi e liquidi e lame sgombraneve e oltre 5.000 operatori delle Società Concessionarie e delle imprese;
- consumate 25.000 tonnellate di fondenti stradali;
- registrati accumuli di neve al suolo importanti (e ancora provvisori) su:
autostrada A.26 (50 cm); autostrada A7 (40cm); autostrada A1 Bologna-Firenze (60 cm), oltre a 25-30 cm in autostrada A6 e A1 tra Piacenza e Modena; 20 cm sulla A13 tra Monselice e Padova; 15 cm in area cittadina milanese e 10 cm sulle riviere liguri.

^^^^^^

Notizie sempre aggiornate sono disponibili tramite il C.C.I.S.S. (numero gratuito 1518, sito web www.cciss.it e mobile.cciss.it, applicazione iCCISS per iPhone), le trasmissioni di Isoradio ed i notiziari di Onda Verde sulle tre reti Radio-Rai; per



COMUNICATO STAMPA

l'autostrada **A/3** "*Salerno Reggio Calabria*" è in funzione, per le informazioni sulla viabilità, il numero gratuito 800 290 092.



COMUNICATO STAMPA

11 febbraio ore 16.30

Situazione della circolazione

Nessuna criticità per la circolazione stradale al centro-nord, ove insiste la perturbazione che da questa notte ha portato neve fino a quote di pianura e venti forti. Al momento si segnala una precipitazione particolarmente intensa nel tratto appenninico dell'autostrada A1 tra Sasso Marconi e Calenzano.

Inoltre, queste le tratte autostradali dove le neviccate si presentano più abbondanti:

- A6 Torino-Savona tra Ceva ed il bivio per l'autostrada A10;
- A4/5: bretella Ivrea-Santhià;
- A5 Torino-Aosta: tra San Giorgio e Quincinetto;
- Tangenziale di Torino: tra Beinasco e Pinerolo;
- A21 Torino-Piacenza tra Alessandria e Voghera;
- A10 Genova-Ventimiglia tra Andora e Savona;
- A26 Genova Voltri-Gravellona Toce lungo tutto il tratto e la diramazione Predosa-Bettole;
- Tangenziali di Milano;
- A1 Milano-Bologna tra Parma e Modena Nord;
- E45: passo del Verghereto.

Il traffico commerciale in attesa di poter riprendere la marcia verso il centro-nord viene stoccato presso punti di fermo lungo la direttrice tirrenica ed adriatica, ed in particolare: sull'autostrada A1, verso Firenze, tra Attigliano e Orte; sull'autostrada A14, sempre sulla carreggiata Nord, all'altezza di Giulianova in un'area di parcheggio fuori dalla rete autostradale; anche sull'autostrada A6 Torino-Savona i mezzi pesanti vengono accumulati tra Ceva ed Altare nelle apposite aree previste dal piano neve.

Provvedimenti di limitazione della circolazione

Le Autorità francesi del Dipartimento delle Alpi Marittime e della Savoia hanno revocato il precedente divieto di circolazione dei mezzi con massa complessiva superiore alle 7,5 t emanato rispettivamente nell'area della Provenza e della Costa Azzurra nonché nella viabilità oltre i Trafori del Fréjus e del Monte Bianco.

Ancora in vigore le ordinanze di sospensione della circolazione dei mezzi con massa complessiva superiore alle 7,5 t adottate dalle Prefetture delle Regioni Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia, Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Toscana, Emilia Romagna, Marche ed Umbria. **Qualora le condizioni atmosferiche evolvano in modo favorevole, nelle prossime ore potranno essere progressivamente revocati i provvedimenti di limitazione.**

Previsioni meteo

Secondo l'avviso di condizioni meteorologiche avverse emesso ieri dal Dipartimento della Protezione Civile e valido fino a metà giornata di domani 12 febbraio, le neviccate - fino a quote di pianura e con apporti al suolo da moderati ad elevati - si sposteranno sul Veneto, Friuli Venezia Giulia e provincia autonoma di Trento. Neviccate sono attese inizialmente al di sopra dei 200-400 metri anche su Lazio, Umbria, Abruzzo e Molise, con quota neve in rialzo al di sopra degli 800-1000 metri nel pomeriggio e successivo abbassamento fino ai 600-800 metri dalle prime ore di domani 12 febbraio, con apporti al suolo moderati alle quote più alte, deboli altrove. Sulle zone interessate dalle neviccate, particolarmente quelle del Nord Italia, interverrà inoltre, specie nelle ore



COMUNICATO STAMPA

notturne, sia fra oggi e domani che fra martedì e mercoledì, il rischio di estese gelate, con conseguente formazione di lastre di ghiaccio al suolo.

L'ulteriore avviso, appena emesso, prevede precipitazioni nevose sulla Campania ed in successiva estensione a Basilicata e Calabria, in particolare sui settori tirrenici, con quota neve in calo a 600-800 metri.

Circolazione ferroviaria

La circolazione dei treni avviene secondo quanto previsto dai Piani Neve, con traffico regolare sull'intera rete nazionale. Eventuali notizie saranno tempestivamente comunicate agli utenti, tramite i media del Gruppo FS (siti web trenitalia.com; fsnews.it; fsitaliane.it).

Inviti alla prudenza ed informazioni

Alla luce del quadro atmosferico previsto, si raccomanda a tutti i conducenti che si metteranno in viaggio di usare la massima prudenza e partire equipaggiati con pneumatici invernali o catene da neve. Si invita a mantenersi costantemente informati sulla situazione della percorribilità di strade ed autostrade, non potendosi escludere locali disagi e provvedimenti di regolazione del traffico. Notizie sempre aggiornate sono disponibili tramite il C.C.I.S.S. (numero gratuito 1518, sito web www.cciss.it e mobile.cciss.it, applicazione iCCISS per iPhone), le trasmissioni di Isoradio ed i notiziari di Onda Verde sulle tre reti Radio-Rai; per l'autostrada **A/3** "Salerno Reggio Calabria" è in funzione, per le informazioni sulla viabilità, il numero gratuito 800 290 092.



COMUNICATO STAMPA

11 febbraio ore 11.15

Situazione della circolazione

Continua il monitoraggio di Viabilità Italia sulle condizioni del traffico nell'Italia centro-nord interessata da questa notte dalla perturbazione di origine nord-atlantica annunciata dal Dipartimento della Protezione Civile, che sta portando neve fino a quote di pianura con una spiccata intensificazione anche della ventilazione. Attualmente le nevicate sono estese in tutto il Centro-nord ma non si registrano difficoltà per la circolazione; particolare intensità nelle precipitazioni viene segnalata sulle seguenti direttrici:

- A26 Genova-Gravellona Toce: tra Predosa e Genova e sulla Diramazione Predosa-Bettole;
- A21 Torino-Piacenza tra Torino e Tortona;
- A7 Milano- Serravalle: tra Tortona e Serravalle Scrivia;
- A6 Torino-Savona: tra Ceva e l'allacciamento con l'A10;
- A15 Parma- La Spezia tra Aulla e Berceto;
- A1 Bologna-Firenze: tra Barberino e Rioveglio;
- A12 Genova-Roma tra La Spezia e Sestri Levante e la Diramazione tra Viareggio e Lucca;
- E45: passo del Verghereto.

Provvedimenti di limitazione della circolazione

In vigore le ordinanze di sospensione della circolazione **dei mezzi con massa complessiva superiore alle 7,5 t** adottate dalle Prefetture delle Regioni **Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia, Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Toscana, Emilia Romagna, Marche ed Umbria**, che avranno validità sino a che la situazione atmosferica non si sarà normalizzata.

Per il medesimo scenario meteorologico le Autorità francesi del Dipartimento delle Alpi Marittime e della Savoia hanno interdetto la circolazione dei mezzi con massa complessiva superiore alle 7,5 t rispettivamente nell'area della Provenza e della Costa Azzurra nonché nella viabilità oltre i Trafori del Fréjus e del Monte Bianco.

Al fine di limitare al massimo i disagi per gli autotrasportatori che si trovano nella Regione Marche, nella quale le precipitazioni non dovrebbero creare turbative alla circolazione, sono stati consentiti, d'intesa tra le Prefetture e le Sezioni Polizia Stradale, gli spostamenti del traffico pesante diretto a sud o verso destinazioni a carattere locale.

Il traffico commerciale in attesa di poter riprendere la marcia verso il centro-nord viene stocato presso punti di fermo lungo la direttrice tirrenica ed adriatica, ed in particolare: sull'autostrada A1, verso Firenze, tra Roma Nord e Roma Est e tra San Vittore e Cassino; sull'autostrada A14, sempre sulla carreggiata Nord, all'altezza di Giulianova in un'area di parcheggio fuori dalla rete autostradale; anche sull'autostrada A6 Torino-Savona i mezzi pesanti vengono accumulati tra Ceva ed Altare nelle apposite aree previste dal piano neve.

Previsioni

Secondo l'avviso di condizioni meteorologiche avverse emesso ieri dal Dipartimento della Protezione Civile le nevicate - fino a quote di pianura e con apporti al suolo da moderati ad elevati - interesseranno ancora Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta, Lombardia, Toscana ed Emilia-Romagna, spostandosi nella seconda parte della giornata sul Veneto, Friuli Venezia Giulia e provincia autonoma di Trento. Nevicate sono attese inizialmente al di sopra dei 200-400 metri anche su Lazio,



COMUNICATO STAMPA

Umbria, Abruzzo e Molise, con quota neve in rialzo al di sopra degli 800-1000 metri nel pomeriggio e successivo abbassamento fino ai 600-800 metri dalle prime ore di domani, con apporti al suolo moderati alle quote più alte, deboli altrove.

Inviti alla prudenza ed informazioni

L'invito per i conducenti dei mezzi pesanti che dal sud devono raggiungere le mete del centro-nord all'interno dell'area interessata dal maltempo resta quello di evitare di mettersi in viaggio, attendendo in siti assistiti e dotati di servizi la ripresa della regolare circolazione.

Alla luce del critico quadro atmosferico previsto, si raccomanda a tutti i conducenti di mettersi in viaggio nelle prossime ore solo se strettamente necessario, usando nel caso la massima prudenza e partendo equipaggiati con pneumatici invernali o catene da neve. Si invita a mantenersi costantemente informati sulla situazione della percorribilità di strade ed autostrade, non potendosi escludere locali disagi e provvedimenti di regolazione del traffico. Notizie sempre aggiornate sono disponibili tramite il C.C.I.S.S. (numero gratuito 1518, sito web www.cciss.it e mobile.cciss.it, applicazione iCCISS per iPhone), le trasmissioni di Isoradio ed i notiziari di Onda Verde sulle tre reti Radio-Rai; per l'autostrada A/3 "Salerno Reggio Calabria" è in funzione, per le informazioni sulla viabilità, il numero gratuito 800 290 092.

Circolazione ferroviaria

Sul fronte della circolazione ferroviaria è in atto il Piano Emergenza Neve, e non si registrano criticità. Nella nottata effettuate più di 100 corse dei mezzi raschia - ghiaccio e locomotori diesel per il soccorso sono dislocati nei punti previsti dal piano neve. Alcune riduzioni del servizio regionale sono previste in Liguria ed in Toscana sulla linea Viareggio-Pistoia-Lucca. Le variazioni a quanto previsto dall'orario ufficiale saranno tempestivamente comunicate ai clienti, tramite i media del Gruppo FS (siti web trenitalia.com; fsnews.it; fsitaliane.it).



COMUNICATO STAMPA

11 febbraio ore 08.00

Viabilità Italia ha monitorato per tutta la notte l'andamento della circolazione stradale in relazione alla perturbazione prevista dal Dipartimento della Protezione Civile di origine nord-atlantica, che ha iniziato dalle prime ore della giornata di oggi a portare nevicata, fino a quote di pianura, sulle regioni settentrionali e parte di quelle centrali, con una spiccata intensificazione anche della ventilazione.

Tutte le Prefetture delle Regioni **Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia, Veneto, Trentino Alto Adige, Toscana, Emilia Romagna, Marche ed Umbria hanno emesso coordinate ordinanze di divieto di circolazione di tutti i mezzi con massa complessiva superiore alle 7,5 t.** Per le province del **Friuli Venezia Giulia** il divieto inizierà dalle ore 10.00 di stamattina mentre resta interdetto l'accesso dei mezzi commerciali dalla Slovenia e dall'Austria. Tutte le ordinanze avranno vigenza sino a che la situazione atmosferica non si sarà normalizzata, e non appena sarà possibile verranno revocate.

Attualmente non si registrano criticità al traffico, mentre queste le tratte interessate da neve:

- A26 Genova-Gravellona Toce: tra l'allacciamento con l'autostrada A10 e la Diramazione per Stroppiana-Santhià, e lungo tutta quest'ultima;
- A6 Torino-Savona: tra Ceva e l'allacciamento con l'A10;
- A7 Milano-Genova: tra Milano e Genova Bolzaneto;
- A10 Genova-Ventimiglia: tra Imperia Est e Savona;
- A4 Torino-Milano: nel nodo torinese;
- A15 Parma-La Spezia: tra Parma e Pontremoli;
- A11 Firenze-Pisa Nord: lungo tutta la tratta;
- A1 Firenze-Roma: tra Firenze Sud e Incisa-Reggello.

Al fine di gestire il traffico commerciale in attesa di poter riprendere la marcia verso il centro-nord sono stati allestiti dei punti di fermo e stoccaggio lungo la direttrice tirrenica ed adriatica, ed in particolare: sull'autostrada A1 tra Roma Nord e Roma Est verso Firenze e sull'autostrada A14, sempre sulla carreggiata Nord, all'altezza di Giulianova in un'area di parcheggio fuori dalla rete autostradale; anche sull'autostrada A6 Torino-Savona i mezzi pesanti vengono accumulati tra Ceva ed Altare nelle apposite aree previste dal piano neve.

Previsioni

Secondo l'avviso di condizioni meteorologiche avverse emesso ieri dal Dipartimento della Protezione Civile sono attese nevicata, a quote di pianura, con apporti al suolo da moderati a elevati, che dal Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta, Lombardia, Toscana ed Emilia-Romagna - dove sono iniziate - si sposteranno successivamente sul Veneto, Friuli Venezia Giulia e provincia autonoma di Trento. Nevicate sono attese inizialmente al di sopra dei 200-400 metri anche su Lazio, Umbria, Abruzzo e Molise, con quota neve in rialzo al di sopra degli 800-1000 metri nel pomeriggio e successivo abbassamento fino ai 600-800 metri dalle prime ore di martedì 12 febbraio, con apporti al suolo moderati alle quote più alte, deboli altrove.

Inviti alla prudenza ed informazioni

L'invito per i conducenti dei mezzi pesanti che dal sud devono raggiungere le mete del centro-nord all'interno dell'area interessata dal maltempo resta quello di evitare di mettersi in viaggio, attendendo in siti assistiti e dotati di servizi la ripresa della regolare circolazione.

Alla luce del critico quadro atmosferico previsto, si raccomanda a tutti i conducenti di mettersi in viaggio nelle prossime ore solo se strettamente necessario, usando nel caso la massima prudenza e



COMUNICATO STAMPA

partendo equipaggiati con pneumatici invernali o catene da neve. Si invita a mantenersi costantemente informati sulla situazione della percorribilità di strade ed autostrade, non potendosi escludere locali disagi e provvedimenti di regolazione del traffico. Notizie sempre aggiornate sono disponibili tramite il C.C.I.S.S. (numero gratuito 1518, sito web www.cciss.it e mobile.cciss.it, applicazione iCCISS per iPhone), le trasmissioni di Isoradio ed i notiziari di Onda Verde sulle tre reti Radio-Rai; per l'autostrada A/3 "Salerno Reggio Calabria" è in funzione, per le informazioni sulla viabilità, il numero gratuito 800 290 092.

Circolazione ferroviaria

In relazione a tale scenario, il Gruppo FS ha convocato l'Unità di Crisi, attivando il piano "Neve e Gelo" che al momento riguarda una riduzione dell'offerta commerciale sulle linee liguri Genova-Savona e Genova-Sestri Levante, garantendo comunque un treno all'ora.

Le riduzioni dell'offerta saranno effettuate sulla base del continuo monitoraggio sia delle previsioni meteo che delle condizioni oggettive e dello stato di efficienza e disponibilità dell'infrastruttura ferroviaria.

Le variazioni a quanto previsto dall'orario ufficiale saranno tempestivamente comunicate ai clienti, tramite i media del Gruppo FS (siti web trenitalia.com; fsnews.it; fsitaliane.it).



COMUNICATO STAMPA

10 febbraio ore 22.00

Circolazione stradale

Sono appena scattate (ore 22.00) le ordinanze di limitazione del traffico pesante adottate pressoché in tutte le Regioni del centro-nord che verranno investite dalla perturbazione annunciata dal Dipartimento della Protezione Civile ovvero: **Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia, Veneto, Trentino Alto Adige, Toscana, Emilia Romagna, Marche ed Umbria**. Le Prefetture delle relative province hanno infatti adottato provvedimenti coordinati di divieto di circolazione di tutti i mezzi **con massa complessiva superiore alle 7,5 t**, prorogando di fatto il divieto già stabilito dal calendario annuale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che era in vigore dalle ore 08.00 di oggi. Per le province del **Friuli Venezia Giulia** il divieto inizierà dalle ore 10.00 di domani lunedì 11 febbraio, mentre è stato comunque interdetto l'accesso dei mezzi commerciali dalla Slovenia e dall'Austria. Tutte le ordinanze avranno vigenza sino a che la situazione atmosferica non si sarà normalizzata, e non appena sarà possibile verranno revocate.

L'invito per i conducenti dei mezzi pesanti che dal sud devono raggiungere le mete del centro-nord all'interno dell'area interessata dal maltempo è di evitare di mettersi in viaggio, attendendo in siti assistiti e dotati di servizi la ripresa della regolare circolazione. Per coloro i quali si fossero già messi in viaggio si informa che saranno previste aree di fermo e stoccaggio lungo l'autostrada A1 alle porte di Roma e lungo l'autostrada A14 nell'area di Pescara.

Circolazione ferroviaria

In relazione a tale scenario, il Gruppo FS ha convocato l'Unità di Crisi, attivando il piano "Neve e Gelo" che al momento riguarda una riduzione dell'offerta commerciale sulle linee liguri Genova-Savona e Genova-Sestri Levante, garantendo comunque un treno all'ora.

Le riduzioni dell'offerta saranno effettuate sulla base del continuo monitoraggio sia delle previsioni meteo che delle condizioni oggettive e dello stato di efficienza e disponibilità dell'infrastruttura ferroviaria.

Le variazioni a quanto previsto dall'orario ufficiale saranno tempestivamente comunicate ai clienti, tramite i media del Gruppo FS (siti web trenitalia.com; fsnews.it; fsitaliane.it).

Previsioni meteo

L'avviso di condizioni meteorologiche avverse emesso dal Dipartimento della Protezione Civile prevede dalle prime ore di domani lunedì 11 febbraio, nevicate, a quote di pianura, con apporti al suolo da moderati a elevati, inizialmente su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, in rapida estensione su Lombardia, Toscana ed Emilia-Romagna e successivamente sul Veneto, Friuli Venezia Giulia e provincia autonoma di Trento. Dalla mattina di domani, inoltre, sono previste nevicate, inizialmente al di sopra dei 200-400 metri, su Lazio, Umbria, Abruzzo e Molise, con quota neve in rialzo al di sopra degli 800-1000 metri nel pomeriggio e successivo abbassamento fino ai 600-800 metri dalle prime ore di martedì 12 febbraio, con apporti al suolo moderati alle quote più alte, deboli altrove.

Inviti alla prudenza ed informazioni

Alla luce del critico quadro atmosferico previsto, si raccomanda di mettersi in viaggio solo se strettamente necessario, usando nel caso la massima prudenza e partendo equipaggiati con pneumatici invernali o catene da neve. Si invita a mantenersi costantemente informati sull'esistenza di provvedimenti di limitazione al traffico pesante, nonché sulla situazione della percorribilità di strade ed autostrade, non potendosi escludere locali disagi e provvedimenti di regolazione del traffico. Notizie sempre aggiornate sono disponibili tramite il C.C.I.S.S. (numero gratuito 1518, sito web www.cciss.it e mobile.cciss.it, applicazione iCCISS per iPhone), le trasmissioni di Isoradio ed i notiziari di Onda Verde sulle tre reti Radio-Rai; per l'autostrada A/3 "Salerno Reggio Calabria" è in funzione, per le informazioni sulla viabilità, il numero gratuito 800 290 092.



COMUNICATO STAMPA

10 febbraio ore 19.30

Previsioni meteo

Il Dipartimento della Protezione Civile ha annunciato l'arrivo della perturbazione di origine nord-atlantica, che dalla giornata di domani determinerà estese e persistenti nevicate, fino a quote di pianura, sulle regioni settentrionali e parte di quelle centrali, con una spiccata intensificazione anche della ventilazione.

L'avviso di condizioni meteorologiche avverse prevede infatti, dalle prime ore di domani lunedì 11 febbraio, nevicate, a quote di pianura, con apporti al suolo da moderati a elevati, inizialmente su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, in rapida estensione su Lombardia, Toscana ed Emilia-Romagna e successivamente sul Veneto, Friuli Venezia Giulia e provincia autonoma di Trento. Dalla mattina di domani, inoltre, sono previste nevicate, inizialmente al di sopra dei 200-400 metri, su Lazio, Umbria, Abruzzo e Molise, con quota neve in rialzo al di sopra degli 800-1000 metri nel pomeriggio e successivo abbassamento fino ai 600-800 metri dalle prime ore di martedì 12 febbraio, con apporti al suolo moderati alle quote più alte, deboli altrove. Sulle zone interessate dalle nevicate, particolarmente quelle del Nord Italia, interverrà inoltre, specie nelle ore notturne sia fra lunedì e martedì che fra martedì e mercoledì, il rischio di estese gelate, con conseguente formazione di lastre di ghiaccio al suolo.

Provvedimenti di limitazione alla circolazione dei mezzi pesanti

Al fine di garantire la sicurezza della circolazione, Viabilità Italia ha interessato le Prefetture delle Regioni coinvolte dalle precipitazioni nevose e delle aree circostanti perché siano adottati provvedimenti coordinati di divieto di circolazione di tutti i mezzi **con massa complessiva superiore alle 7,5 t con decorrenza dalle ore 22.00 di stasera**, senza soluzione di continuità rispetto al divieto già stabilito dal calendario annuale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Tali provvedimenti sono in corso di progressiva diramazione e riguarderanno le Regioni: Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige, Toscana, Emilia Romagna, Marche ed Umbria. Qualora adottate dalle Prefetture di tali Regioni, le ordinanze avranno vigenza sino a revoca, in relazione all'evolversi della situazione atmosferica.

Inviti alla prudenza

Alla luce del critico quadro atmosferico previsto, si raccomanda di mettersi in viaggio solo se strettamente necessario, usando nel caso la massima prudenza e partendo equipaggiati con pneumatici invernali o catene da neve.

Informazioni

Si invita a mantenersi costantemente informati sull'esistenza di provvedimenti di limitazione al traffico pesante, nonché sulla situazione della percorribilità di strade ed autostrade, non potendosi escludere locali disagi e provvedimenti di regolazione del traffico.

Notizie sempre aggiornate sono disponibili tramite il C.C.I.S.S. (numero gratuito 1518, sito web www.cciss.it e mobile.cciss.it, applicazione iCCISS per iPhone), le trasmissioni di Isoradio ed i notiziari di Onda Verde sulle tre reti Radio-Rai; per l'autostrada A/3 "Salerno Reggio Calabria" è in funzione, per le informazioni sulla viabilità, il numero gratuito 800 290 092.